

Morì dopo una trasfusione con sangue infetto, condannato Ministero della Salute

Il ministero della Salute dovrà risarcire con circa 500 mila euro la vedova e dei due figli di un uomo, Nunzio Valenti, morto 29 anni fa dopo aver contratto epatopatia cronica HCV in ospedale, a causa di sangue infetto. Lo ha deciso il giudice del Tribunale di Catania.

La vicenda risale al 1981 quando la vittima venne ricoverato all'Umberto I di Siracusa. Una emotrasfusione causò il contagio da epatite da virus HCV. Il 3 marzo del 1995 il paziente morì, per via di quella patologia, per cui i legali della famiglia presentarono una seconda denuncia, questa volta per il danno legato alla morte del loro congiunto. Dopo quasi 30 anni, è arrivata la sentenza e nei 500 mila euro di risarcimento sono comprese le spese degli avvocati Dario Seminara e Lisa Gagliano.

In precedenza, il Ministero era stato condannato ad un primo pagamento di circa 530 mila euro, per non aver controllato il sangue dei donatori.

foto archivio

Prevenzione sanitaria, screening gratuiti a Priolo.

Rinnovata intesa Comune-Asp-Isab

Rinnovata per il quattordicesimo anno consecutivo la convenzione per la prevenzione oncologica che vede insieme il Comune di Priolo Gargallo, l'Asp di Siracusa e Isab. Screening gratuiti per i cittadini di Priolo, in ottica di diffusione dell'importante messaggio di prevenzione.

Come in passato, l'Asp mette a disposizione i propri specialisti, il Comune di Priolo Gargallo fornirà i locali dove potere effettuare gli screening oncologici e parteciperà al finanziamento del progetto che anche quest'anno è stato garantito da Isab.

Questa mattina, nell'ufficio del sindaco di Priolo, la firma del protocollo che rinnova l'accordo.

Come nel passato, anche in questa occasione i cittadini di Priolo Gargallo possono effettuare gratuitamente, negli ambulatori ubicati nel centro diurno Anziani di via Mostringiano, esami ginecologici, ecografie dell'addome ed esami dermatologici come strumento di prevenzione sanitaria.

Bilancio di previsione, melina in attesa del rimpasto ma la capigruppo domani decide

Domani alle 11 convocata la conferenza dei capigruppo per definire la data per la trattazione del bilancio preventivo in

Consiglio comunale ed i tempi per la presentazione degli emendamenti. Un momento che finisce giocoforza per inserirsi nel delicato momento del rimpasto di giunta. Con una maggioranza “rinsaldata”, post rimpasto, il cammino dello strumento finanziario dovrebbe essere in discesa in aula, altrimenti c’è il rischio di ostruzionismo vario e persino fuoco amico. Con la scadenza dietro l’angolo, 15 marzo, l’amministrazione preferirebbe evitare sorprese. Ecco allora spiegata l’accelerazione sul rimpasto, congelato a gennaio per meglio definire gli equilibri interni.

Intanto, i consiglieri comunale Ferdinando Messina e Luigi Gennuso (Forza Italia) insieme a Damiano De Simone (Misto) hanno presentato i primi quattro emendamenti al bilancio di previsione 2024. Saranno trattati giovedì 7 in commissione bilancio, presieduta da Simone Recupero. I tre consiglieri di centrodestra propongono di utilizzare parte della tassa di soggiorno “in modo più idoneo alle finalità per le quali sono destinate”. Nello specifico,

gli emendamenti – per complessivi euro 144mila, oltre a 170mila di partita di giro – prevedono di destinare i fondi “a favore della Fondazione Inda quale concorso spese; per la realizzazione e manutenzione di bagni pubblici; per la realizzazione di postazioni info-point turistici”.

Se gli emendamenti proposti non dovessero superare l’esame della commissione, i tre consiglieri sono pronti a portarli comunque in aula, “con i necessari correttivi”, non appena calendarizzata la sessione di bilancio da parte della conferenza dei capigruppo.

Provocazioni, offese e

minacce di querele: volano gli stracci nel centrodestra siracusano

Tra Fdi e Mpa volano gli stracci a Siracusa. Provocazioni, offese e minacce di querele: si consuma così la frattura tra (ex?) alleati che, invero, non hanno mai dato l'impressione di amarsi troppo. Sullo sfondo pare intravedersi una "lotta" per la leadership provinciale, non solo tra due partiti del centrodestra ma anche tra i rispettivi nomi forti: Luca Cannata da una parte e Giuseppe Carta dall'altra, sebbene non pubblicamente impegnati nella tenzone.

Roberto Di Mauro, coordinatore Mpa di Siracusa, piazza l'ultimo affondo all'indirizzo di FdI. Senza andare per il sottile, battezza il referente provinciale meloniano, Peppe Napoli, e il coordinatore cittadino, Ciccio Midolo, "il 'Duo Lescano' della politica siracusana" che "si ostina a cantare la musica stonata che l'eventuale ingresso in giunta a Siracusa da parte del Mpa inficerà i successivi rapporti in ambito provinciale".

Poi la minaccia di querela per l'accusa – per FdI gli Autonomisti stanno per entrare in giunta comunale a Siracusa "per interessi personali" – che a detta di Di Mauro vale "un grave reato diffamatorio". Senza scuse pubbliche, "sarà dato mandato legale a tutela della dignità del nostro Movimento politico e di chi lo rappresenta a Siracusa".

Fine dell'alleanza? Non proprio, la politica è terreno del possibile per cui neanche il Mpa esclude "futuri accordi o disaccordi di coalizione" con FdI ma serve – a detta degli Autonomisti – una maggiore "maturità politica" da parte dei meloniani di Siracusa a cui oggi mancherebbe, accusa Di Mauro, ed ecco perchè FdI "ha già visto restringersi non poco la rappresentanza consiliare a Siracusa".

Con Napoli-Midolo il Movimento per l'Autonomia non ha

intenzione di sedersi allo stesso tavolo (del centrodestra). “Auspichiamo di avere alle riunioni provinciali persone che abbiano potere decisionale, ad oggi hanno parlato in un modo e agito in un altro”. Un invito a scendere in campo, neanche troppo velato, rivolto a Luca Cannata.

Non tarda ad arrivare la netta replica di Napoli e Midolo, che esprimono rammarico per “le offese personali” mosse al loro indirizzo da Di Mauro. “Noi abbiamo sempre criticato l’azione del Mpa nel pieno rispetto dei ruoli e senza mai scendere sul personale- fanno notare i vertici locali di FdI- Il nostro è un partito nazionale, serio e democratico. Indirizzi politici e strategie vengono assunte collegialmente dopo ampio confronto fra i dirigenti. Il presidente è legittimato ed eletto dalla base e le istanze vengono portate avanti dalla classe dirigente, con la condivisione del leader, il deputato Luca Cannata”.

Poi un riferimento alle “ipotesi di reato avanzate da Di Mauro”. Napoli ricorda di essere “un avvocato e di conoscere molto bene i ragionamenti logico-giuridici”. Infine una dichiarazione che lascia intuire che gli animi non accennano ancora a placarsi. “Consiglio a Di Mauro- conclude- di consultarsi prima con un legale”.

Primi emendamenti al bilancio, le proposte firmate Messina-Gennuso-De Simone

I consiglieri comunale Ferdinando Messina e Luigi Gennuso (Forza Italia) insieme a Damiano De Simone (Misto) hanno presentato i primi quattro emendamenti al bilancio di

previsione 2024. Saranno trattati giovedì 7 in commissione bilancio, presieduta da Simone Recupero. I tre consiglieri di centrodestra propongono di utilizzare parte della tassa di soggiorno “in modo più idoneo alle finalità per le quali sono destinate”.

Nello specifico, gli emendamenti – per complessivi euro 144mila, oltre a 170mila di partita di giro – prevedono di destinare i fondi “a favore della Fondazione Inda quale concorso spese; per la realizzazione e manutenzione di bagni pubblici; per la realizzazione di postazioni info-point turistici”.

Se gli emendamenti proposti non dovessero superare l’esame della commissione, i tre consiglieri sono pronti a portarli comunque in aula, “con i necessari correttivi”, non appena calendarizzata la sessione di bilancio da parte della conferenza dei capigruppo.

La salute delle donne al centro, giovedì 7 marzo “Open Day dei Consultori”

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, “Open Day dei Consultori” nei quattro distretti sanitari della provincia di Siracusa. Giovedì 7 marzo, dalle ore 8 alle ore 17, si potrà accedere liberamente e senza prenotazione ai Consultori per ricevere informazioni sui temi riguardanti la salute delle donne, dalla prevenzione alla conoscenza di sé.

Personale sanitario, psicologi e volontari forniranno informazioni e materiale divulgativo sui maggiori temi che riguardano la campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell’utero, fertilità e menopausa, sulla

contraccezione, gravidanza, percorso nascita, adolescenti e sessualità, accompagnamento alla genitorialità nonché sul supporto e il contrasto alla violenza di genere.

Nei consultori della provincia di Siracusa è in atto, inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale, un programma di open day dal titolo "Ascolta il tuo corpo e seguimi" con il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore per sensibilizzare a prendere consapevolezza dell'utilità dei Consultori i ragazzi che, pur potendo accedere spontaneamente attraverso corsie preferenziali e gratuite, sono difficili da intercettare e coinvolgere in campagne di empowerment o di prevenzione.

Di seguito gli indirizzi dei Consultori fornito dall'ASP di Siracusa:

SIRACUSA : via Ierone I 37 c/o Ospedale Rizza

FLORIDIA : via De Amicis 2

SORTINO : via P. G. Cianci 2

PRIOLO : c/o CERICA

PALAZZOLO : via Nazionale

AUGUSTA : c/o PO Muscatello

MELILLI : via Martiri di via Fani

CARLENTINI : via dello Stadio

FRANCOFONTE : cda Coco

NOTO : via Montessori 1

AVOLA : via Milano 67

PACHINO : cda Cozzi (c/o Ospedaletto)

ROSOLINI : via cav. D. Marina

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Materno infantile, dall'Unità operativa Educazione alla Salute e dall'Unità operativa Informazione e Comunicazione, con il coordinamento della Direzione Sanitaria aziendale.

Tragico rinvenimento al Plemmirio, un cadavere in villetta

Tragico rinvenimento al Plemmirio. Nel giardino di una villetta, giaceva il corpo senza vita di un 70enne. Il decesso, secondo una prima ispezione, risalirebbe a diversi giorni addietro.

L'anziano viveva da solo e forse per questo nessuno aveva dato l'allarme, sino a questo pomeriggio. Radi anche i rapporti con i vicini, secondo quanto si apprende

Sul posto è intervenuta la Polizia. Le prime informazioni indicano un decesso per cause naturali. In corso accertamenti.

La mostra di Mitoraj a Siracusa, una scultura alata di fronte al mare del Maniace

Una scultura di Igor Mitoraj per la ex piazza d'Armi di Siracusa. Questa mattina sono iniziati i lavori per la posa dell'opera d'arte, già ammirata in più spazi pubblici del mondo. Verrà installata nell'area aperta ai visitatori, gratuitamente, prima dell'ingresso del castello Maniace. Mitoraj è noto per aver reinterpretata l'estetica classica, rappresentando drammaticamente la fragilità dell'uomo contemporaneo.

La scultura alata dell'apprezzato artista "arriva" nello spazio pubblico adiacente al Maniace grazie ad un accordo tra la Fondazione Mitoraj, il Parco Archeologico di Siracusa, il Comune di Siracusa ed il Demanio. Per il futuro, si spera di riuscire a rendere stabile quel segno d'arte nella ex piazza d'Armi.

L'occasione per l'installazione artistica è stata resa possibile dalla mostra "Mitoraj. Lo Sguardo, Humanitas, Physis" che dal 26 marzo 2024 al 31 ottobre 2025 potrà essere visitata nei grandi spazi all'aperto del parco archeologico di Siracusa. Esposte trenta opere monumentali dell'artista di origine polacca, con un costo aggiuntivo di 3 euro al biglietto di ingresso al sito.

Il percorso espositivo, una sorta di viaggio tra conoscenza e partecipazione emotiva, comprende anche la scultura alata posizionata di fronte al mare, accanto al Castello Maniace di Ortigia.

Per la foto si ringrazia Francesco Messineo

FdI-Mpa, guerra di muscoli. Di Mauro: "Minacce puerili da FdI, noi pronti al dialogo"

Dopo gli strali di FdI, non rimane certo in silenzio il Movimento per l'Autonomia. Il prossimo ingresso in giunta a Siracusa degli Autonomisti ha dato il via ad una serie di critiche da parte dell'alleato, culminate nelle parole del presidente provinciale di FdI, Peppe Napoli, e poi rilanciate dal parlamentare Luca Cannata che ha messo fuori dal tavolo provinciale del centrodestra il Mpa. "Attacchi scomposti e

fanciulleschi”, commenta il referente provinciale degli Autonomisti, Roberto Di Mauro. E le alleanze per le prossime amministrative a Pachino diventano il nuovo terreno di scontro. “Avevamo espresso da subito la nostra disponibilità a convergere sulla candidatura a sindaco dei coordinatori Ciccio Midolo o Giuseppe Napoli, comprendo entrambi due ruoli apicali nel partito – dice ancora Roberto Di Mauro – Nulla osta quindi da parte del nostro partito né tantomeno esiste alcuna volontà di confondere le dinamiche locali”.

La possibilità di un futuro ingresso in giunta del Mpa a Siracusa è risultata indigesta a FdI che ha tacciato di tradimento gli Autonomisti. “Questo atteggiamento minaccioso non farà il bene della coalizione e dimostra un approccio politico, seppur legittimo, poco maturo – continua Di Mauro – Respingiamo al mittente le accuse di interessi personali che non trovano riscontro nella realtà e restano pertanto illazioni passibili di denuncia. Concludo, ricordando che in ogni trattativa FdI ha sempre voluto il doppio delle posizioni di giunta e/o sottogoverno, senza averne diritto elettorale e senza rispettare gli accordi residui. Un esempio per tutti è la composizione della giunta elettorale nelle ultime elezioni comunali di Siracusa nel 2023. Al netto di ogni sterile polemica, che non giova a nessuno, confermiamo la nostra volontà di proseguire i lavori iniziati confermando la nostra presenza alla prossima riunione di coalizione”.

Elezioni Europee, Bandiera verso la candidatura con Sud

Chiama Nord

Edy Bandiera è stato eletto nel coordinamento nazionale di Sud Chiama Nord. Per il vicesindaco di Siracusa, già assessore regionale all'Agricoltura, un altro prestigioso incarico all'interno del partito di Cateno De Luca, arrivato durante l'assemblea nazionale di ScN (di cui è anche vice coordinatore regionale).

Il prossimo passo potrebbe essere la candidatura alle Europee, come riconoscimento dell'impegno e del valore all'interno di Sud Chiama Nord. Ed a domanda diretta, lo stesso Bandiera risponde che "le premesse sembrano esserci tutte".